

## ALLEGATO B

(descrizione delle operazioni cimiteriali)

### DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Si tratta delle operazioni necessarie alla movimentazione delle salme nei loculi, tombe a terra, ecc., e rientrano fra quei compiti previsti dal T.U. n. 1265/34, dal D.P.R. n. 285/90 e dalle circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e 10/98, dalla Legge Regionale n. 3/2005 e regolamento di attuazione, e dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Le operazioni previste sono qui di seguito esplicitate.

#### 1. L'OPERAZIONE DI INUMAZIONE.

Per inumazione si intende la sepoltura, in terreno, del feretro secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Per l'attuazione di tale processo si applica la seguente procedura:

##### - Allestimento del campo di inumazione e scavo

- **Personale operante:** n. 2 elementi.

- **Attrezzatura minima:** pale, picconi, secchio, scaletto, armatura cavo, eventuali mezzi meccanici.

- **D.P.I. necessari:** guanti antitaglio, tuta, copriscarpe, scarpe alte da lavoro, mascherina.

- **Operazioni:** gli operatori rimuovono la lastra copri fossa depositandola a latere del posto di inumazione, operano uno scavo a mano, o con mezzi meccanici di idonee dimensioni, di una buca alla profondità e delle dimensioni secondo la norma vigente, evitando di interessare eventuali sepolture vicine. Il terreno rimosso viene momentaneamente posizionato a latere buca; si prosegue lo scavo fino a quota - 2.00 mt.-.

##### - Trasporto del feretro al campo

- **Personale operante :** n. 2 o 4 elementi.

- **Attrezzatura:** carrello portasalma.

- **D.P.I. necessari:** guanti antitaglio, scarpe alte da lavoro.

- **Operazioni:** gli operatori caricano la salma su idoneo carrello portasalme con trasporto fino al campo di inumazione. Nell'ipotesi di presenza di impedimenti o scale lungo il percorso si trasferisce il feretro a braccia, con l'ausilio di altri due operatori, per i soli tratti impediti.

##### - Inumazione

- **Personale operante:** n. 2 o 4 elementi.

- **Attrezzatura:** funi di idonea sezione congiunte ad anello, piccone, zappa, pala, o eventuali mezzi meccanici (calaferetro, etc.).

- **D.P.I. necessari:** guanti antitaglio, tuta, copriscarpe, scarpe alte da lavoro, mascherina, lenti protettive, maschera gas (per salme infette o da fuori comune).

- **Operazioni:** il personale apre la cassa ed inserisce la carafina fornita dal S.A.S.C.; quindi, posto a coppia ai lati del feretro, fa passare due anelli di corda al di sotto dello stesso, tesi per la sola larghezza del feretro (imbracatura). Tendendo i capi, il personale si sposta lungo il ciglio del fosso in modo da posizionare il feretro al centro dello stesso. Alando le cime il feretro si deposita nella buca. In alternativa si usa apposito mezzo meccanico (calaferetro).

Nella sola ipotesi di feretri contenenti salme infette o provenienti da altri comuni, alle casse il cui interno è zincato vengono prodotti dei fori o degli squarci utilizzando il piccone o la zappa, al fine di favorire la fuoriuscita di gas o materiale decomposto.

##### - Chiusura fossa

- **Personale operante:** n. 2 elementi.

- **Attrezzatura:** pale, segnaposto.

- **D.P.I. necessari:** guanti antitaglio, tuta, copriscarpe, scarpe alte da lavoro, mascherina.

- **Operazioni:** si procede all'interramento con il terreno ad uopo deposto, iniziando da quello

## ALLEGATO B

*(descrizione delle operazioni cimiteriali)*

ultimo scavato (ivi comprese eventuali ricariche di terreno necessarie ad ottenere un piano perfettamente livellato) e si termina la copertura pianando la superficie; si riposiziona quindi la lastra di marmo coprifossa e si inserisce il nuovo segname.

### - Pulizia dell'area e degli attrezzi; smaltimento dei D.P.I. e dei rifiuti

- Trasporto del terreno eccedente nel luogo di deposito indicato dal S.A.S.C. nell'ambito del Cimitero, salvo diverso avviso dello stesso; l'attrezzatura usata viene pulita; i D.P.I. monouso vengono raccolti in appositi contenitori per lo smaltimento.

## 2. L'OPERAZIONE DI ESUMAZIONE.

Per esumazione si intende il dissotterramento del feretro a suo tempo inumato, la verifica dello stato di mineralizzazione dei resti, la pulizia degli stessi e la messa in un loculo per resti mortali.

Le esumazioni possono essere di tipo Ordinario e di tipo Straordinario. Nella forma straordinaria (recupero della salma prima del termine) ciò avviene su ordine dell'Autorità Giudiziaria o in caso di trasferimento della salma ad altra sepoltura.

Per l'attuazione di tale processo si applica la seguente procedura:

- **Personale operante:** n. 4 elementi.
- **Attrezzatura:** piccone, zappa, pala, secchio. Armatura cavo, carrello porta salma.
- **Materiale di consumo:** sacca in plastica per raccolta residui. Sacca raccogli salma.
- **D.P.I. necessari:** guanti antitaglio, guanti in nitrile (2 coppie ad operatore), tuta, copriscarpe, scarpe alte da lavoro, mascherina.
- **Operazioni:** gli operatori rimuovono la lastra coprifossa eventualmente presente sulla sepoltura, depositandola a latere del posto di inumazione; operano uno scavo a mano, o con mezzi meccanici di idonee dimensioni, sino al ritrovamento del feretro. Il terreno rimosso viene momentaneamente posizionato a latere buca. Viene quindi pulito il coperchio della bara e rimosso con gli attrezzi. Compito del S.A.S.C. valutare la normale mineralizzazione della salma. Nell'ipotesi di non mineralizzazione dei resti, viene riposto il coperchio della bara, riempito la buca e rimesso in sito l'eventuale coprifossa. In caso positivo, viene messa a luce l'intera cassa ed issata sul bordo dello scavo, eventualmente utilizzando apposito mezzo meccanico (alzaferetro). Si apre la cassa e vengono quindi riposti, con diligente raccolta, i resti mortali nella sacca porta salma; poi viene raccolto tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti) e si conferisce lo stesso in contenitori appositi per il trasporto del suddetto nei modi previsti dalla Legge. Quindi viene riempita la fossa con il terreno proveniente dalla escavazione utilizzando, ove occorra, i medesimi terreni depositati nell'ambito del cimitero fino al completo livellamento; infine riposizionamento dell'eventuale coprifossa.

### - presso la camera mortuaria

La sacca porta salma e la busta vengono trasferiti nella sala mortuaria. Tale operazione viene svolta da 2 operatori, mentre gli altri 2 operatori si recano quindi ad aprire il loculo che raccoglierà la spoglia (sempre che sia nello stesso Cimitero).

I primi 2 operatori, giunti nella sala mortuaria, indossano i guanti in nitrile e provvedono al trasferimento dei resti in un sudario (fornito dai familiari) unitamente alla carafina.

Quindi raccolgono il sudario con i resti mortali, depositandolo sul carrello porta salma per il trasporto. Ivi giunti, unitamente agli altri 2 operatori, provvedono all'inserimento dei resti mortali nel loculo assegnato.

Per l'inserimento dei resti mortali in un loculo di prima e seconda fila (quota 0,75 e quota 1,50) non si necessita di mezzi di sollevamento. Per le successive file è necessario il montaggio di un trabattello, ove gli operatori issano il feretro a mezzo di funi, appoggiano lo stesso in asse al loculo facendolo scorrere su rulli in legno fino al completo inserimento; in

## ALLEGATO B

*(descrizione delle operazioni cimiteriali)*

alternativa l'operazione può essere effettuata con mezzi meccanici di idonee dimensioni.

Quindi si riposiziona la lastra di marmo di chiusura.

### - Pulizia dell'area e degli attrezzi; smaltimento dei D.P.I. e dei rifiuti

- Pulizia della zona circostante la fossa; tutti i materiali di risulta, i D.P.I. monouso utilizzati, il sacco portasalma vengono raccolti in appositi contenitori per lo smaltimento; l'attrezzatura usata viene pulita; trasporto dei materiali di risulta e dei rifiuti provenienti dalla esumazione presso i luoghi stabiliti per la raccolta dal S.A.S.C., salvo diverso avviso dello stesso.

### **3. L'OPERAZIONE DI TUMULAZIONE di un feretro (tempo di stazionamento: da 20 anni in poi)**

Per tumulazione si intende l'inserimento di una salma contenuta in una cassa di zinco, a sua volta contenuta da un feretro di legno, in un loculo singolo in cemento, marmo o pietra calcarea sigillato da una struttura muraria, con un tempo di stazionamento da 20 anni in poi.

Per l'attuazione di tale processo si applica la seguente procedura:

- **Personale operante:** n. 4 elementi. Personale per le operazioni edili, secondo le necessità.
- **Attrezzatura:** attrezzi edili. Carrello porta salma.
- **D.P.I. forniti:** guanti antitaglio.
- **Operazioni:**
  - apertura del loculo;
  - rimozione della lastra di marmo di chiusura e accantonamento al piede della sepoltura;
  - inserimento del feretro nel tumulo;
  - riposizionamento della lastra di marmo di chiusura;
  - sigillatura del loculo con idonei materiali a norma del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Napoli;
  - pulizia dell'area interessata all'operazione.

La prima e seconda fila (quota 0,75 e quota 1,50) non necessitano di mezzi di sollevamento. Le successive file necessitano il montaggio di un trabattello, ove gli operatori issano il feretro a mezzo di funi, appoggiano lo stesso in asse al loculo facendolo scorrere su rulli in legno fino al completo inserimento; in alternativa l'operazione può essere effettuata con mezzi meccanici di idonee dimensioni; quindi intervengono gli operai edili della Ditta aggiudicataria che riposizionano la lastra di marmo di chiusura con la successiva sigillatura del loculo.

### - Pulizia dell'area, degli attrezzi, dei D.P.I. e smaltimento rifiuti

- Pulizia della zona circostante il tumulo; tutti i materiali di risulta e i D.P.I. monouso utilizzati vengono raccolti in appositi contenitori per lo smaltimento; l'attrezzatura usata viene pulita; trasporto dei materiali di risulta e dei rifiuti provenienti dall'operazione presso i luoghi stabiliti per la raccolta dal S.A.S.C., salvo diverso avviso dello stesso.

### **4. L'OPERAZIONE DI ESTUMULAZIONE.**

Per estumulazione si intende l'estrazione del feretro contenuto nel tumulo, quindi del resto mortale che verrà posto in nicchia con le modalità descritte nelle operazioni di esumazione.

Questa attività nella forma ordinaria viene effettuata dopo un periodo di ANNI 20 (pari a 240 mesi) dalla tumulazione; nella forma straordinaria (per motivi giudiziari o trasferimento ad altra sepoltura) può essere effettuata prima del tempo prestabilito, previa autorizzazione del S.A.S.C.-.

Per l'attuazione di tale processo si applica la seguente procedura:

- **Personale operante:** n. 4 elementi. Personale per le operazioni edili, secondo le necessità.
- **Attrezzatura:** giravite, piccone, zappa, attrezzi edili. Carrello porta salma.
- **D.P.I. forniti:** guanti antitaglio, guanti in nitrile (2 coppie ad operatore), tuta, copriscarpe, scarpe alte da lavoro, mascherina.

## ALLEGATO B

*(descrizione delle operazioni cimiteriali)*

### - **Operazioni:**

#### - Apertura del tumulo.

- apertura della tumulazione mediante demolizione delle opere di sigillatura;
- movimentazione della lastra di chiusura, depositandola quindi a piè loculo.

#### - Estrazione del tumulo

L'estrazione del feretro dal tumulo viene effettuata da due operatori che utilizzano un rullo di legno per lo spostamento; quindi, se posto a quota alta (maggiore di m. 1,50), calano il feretro a mezzo funi, depositandolo a terra; in alternativa l'operazione può essere effettuata con mezzi meccanici di idonee dimensioni.

Si procede quindi all'apertura dello stesso con l'asportazione del coperchio in legno e al successivo strappo della copertura zincata con l'utilizzo di idonea attrezzatura.

Le operazioni successive sono analoghe a quelle descritte nella esumazione.

L'estumulazione straordinaria avviene con le stesse modalità di quella ordinaria fino alla estrazione e posa in terra del feretro. Questo, nella ipotesi di trasporto fuori cimitero, viene posto in cassone di zinco, fornito dal S.A.S.C., per l'invio.

#### - Pulizia dell'area, degli attrezzi, dei D.P.I. e smaltimento rifiuti

- Pulizia della zona circostante il tumulo; tutti i materiali di risulta e i D.P.I. monouso utilizzati vengono raccolti in appositi contenitori per lo smaltimento; l'attrezzatura usata viene pulita; trasporto dei materiali di risulta e dei rifiuti provenienti dall'operazione presso i luoghi stabiliti per la raccolta dal S.A.S.C., salvo diverso avviso dello stesso.